



# CORSO BASE DI LOGISTICA FARMACEUTICA

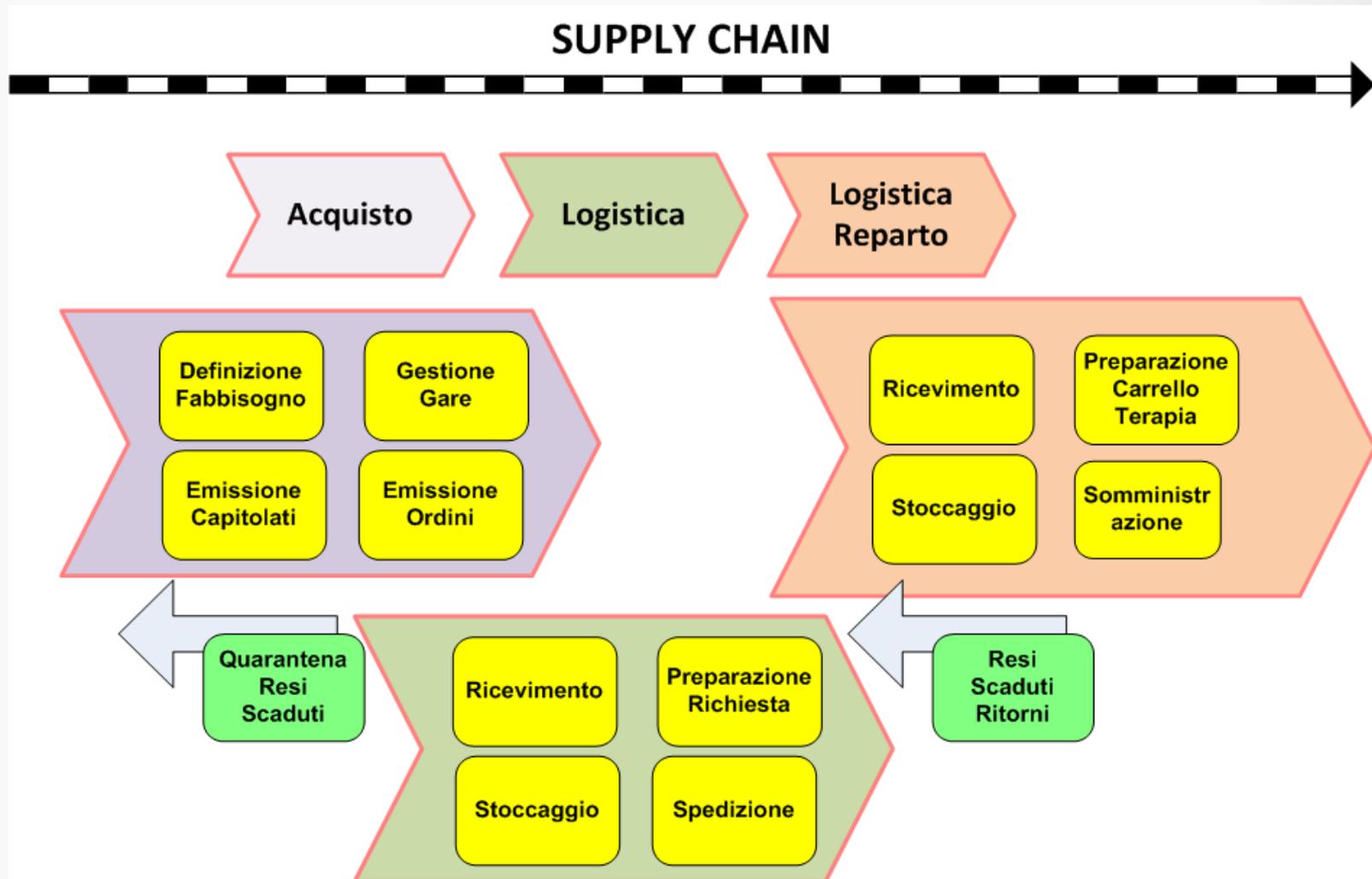
Verona, 21 ottobre 2016

## Progettualità regionale

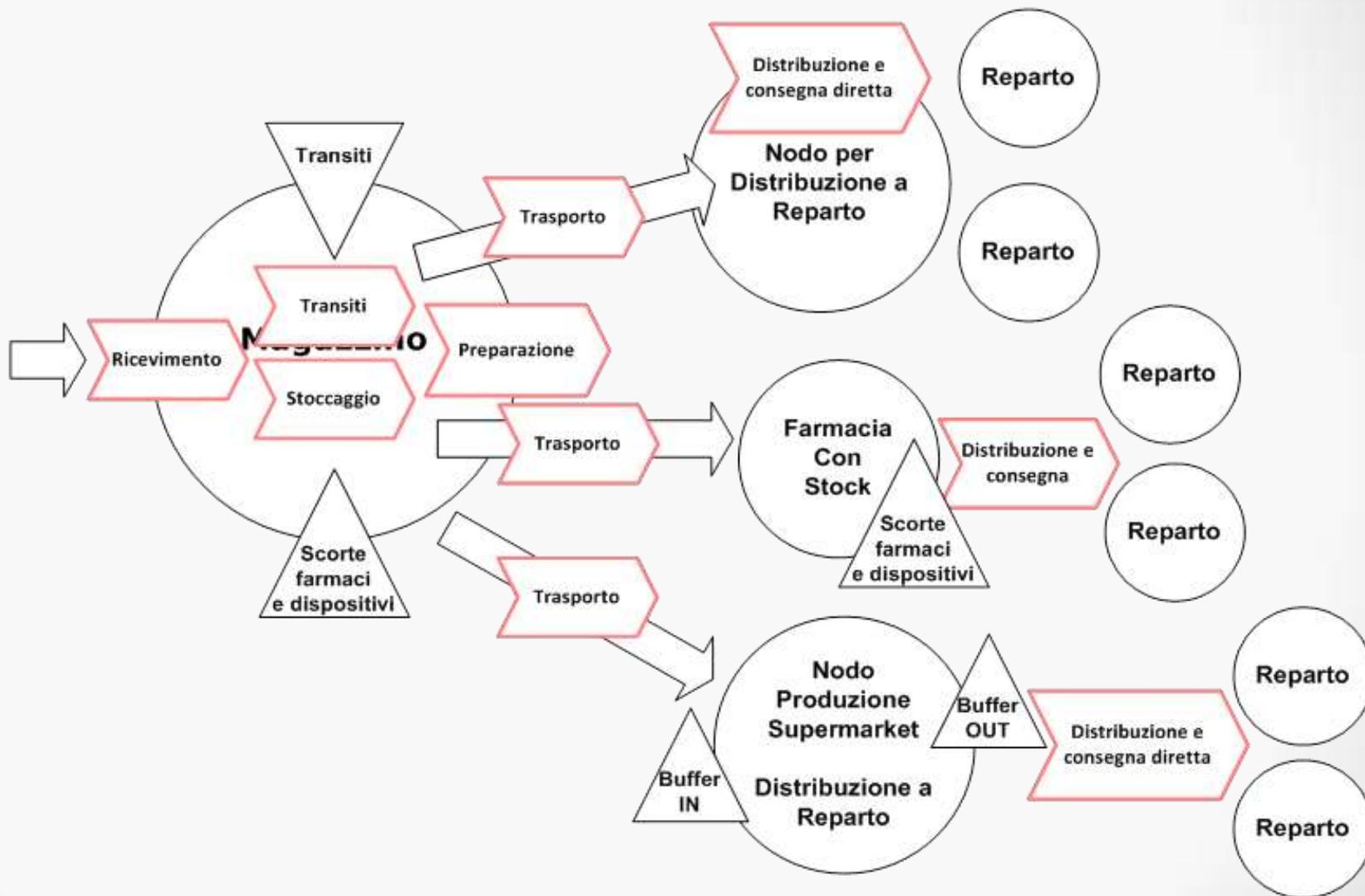
Maurizio Da Bove

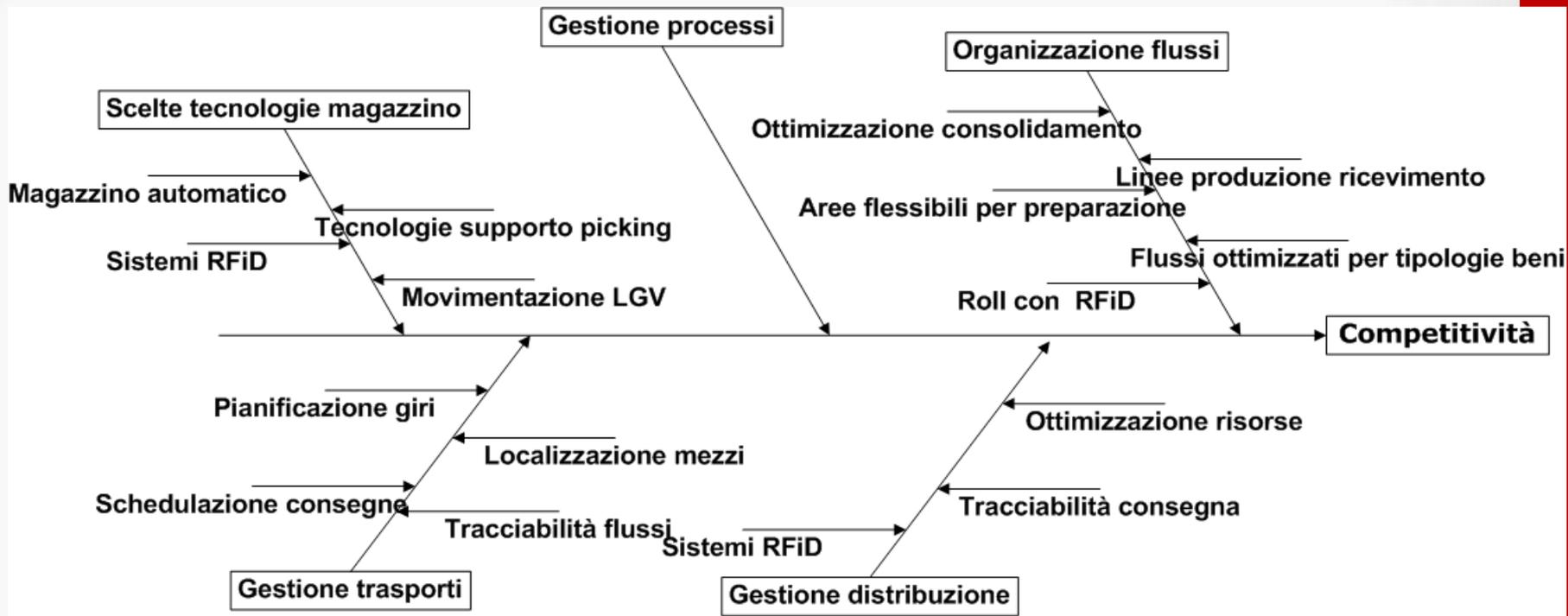
SDA Bocconi

# Supply chain beni sanitari



# Supply chain, schema nodi





# La logistica in alcune aree vaste

Area Vasta	Territorio	Popolazione	CDC Serviti	Righe gg	Magazzini
AUSL Romagna	Forli-Cesena-Rimini-Ravenna	≈ 1.200.000	≈ 1.400	5.500	1
AVEN	Reggio Emilia- Parma- Piacenza -Modena	≈ 1.900.000	≈ 2.000	9.000	1
AVEC	Bologna-Ferrara	≈ 1.300.000	da definire	da definire	2
ESTAV Nord Ovest	Massa Carrara-Luca- Pisa -Viareggio - Livorno	≈ 1.300.000	≈ 2.500	6.600	1
ESTAV Centro	Firenze-Prato-Pistoia - Empoli	≈ 1.500.000	≈ 1.500	10.000	1
ESTAV Sud Est	Grosseto-Siena-Arezzo	≈ 800.000	N.D.	3.500	3
AOU Udine	Udine Pordenone	840.000	N.D. 127 nodi di consegna	5.600	1

## Nota:

La regione Toscana con legge regionale dal 1 luglio 2015 ha istituito e concentrato in sole 3 ASL l'organizzazione sanitaria, a seguito la logistica gestita attraverso i magazzini ESTAV attuali pari a 5 diventeranno 2.

Esistono inoltre altre aggregazioni determinate come Aree Vaste ma che non hanno ancora concentrato il servizio logistico.

Alcune aggregazioni sono a livello di aziende che si sono aggregate a livello provinciale

## **Aree → Processi**

- **Organizzazione lavoro**
- **Trasporto**
- **Magazzino**

## **Elementi chiave**

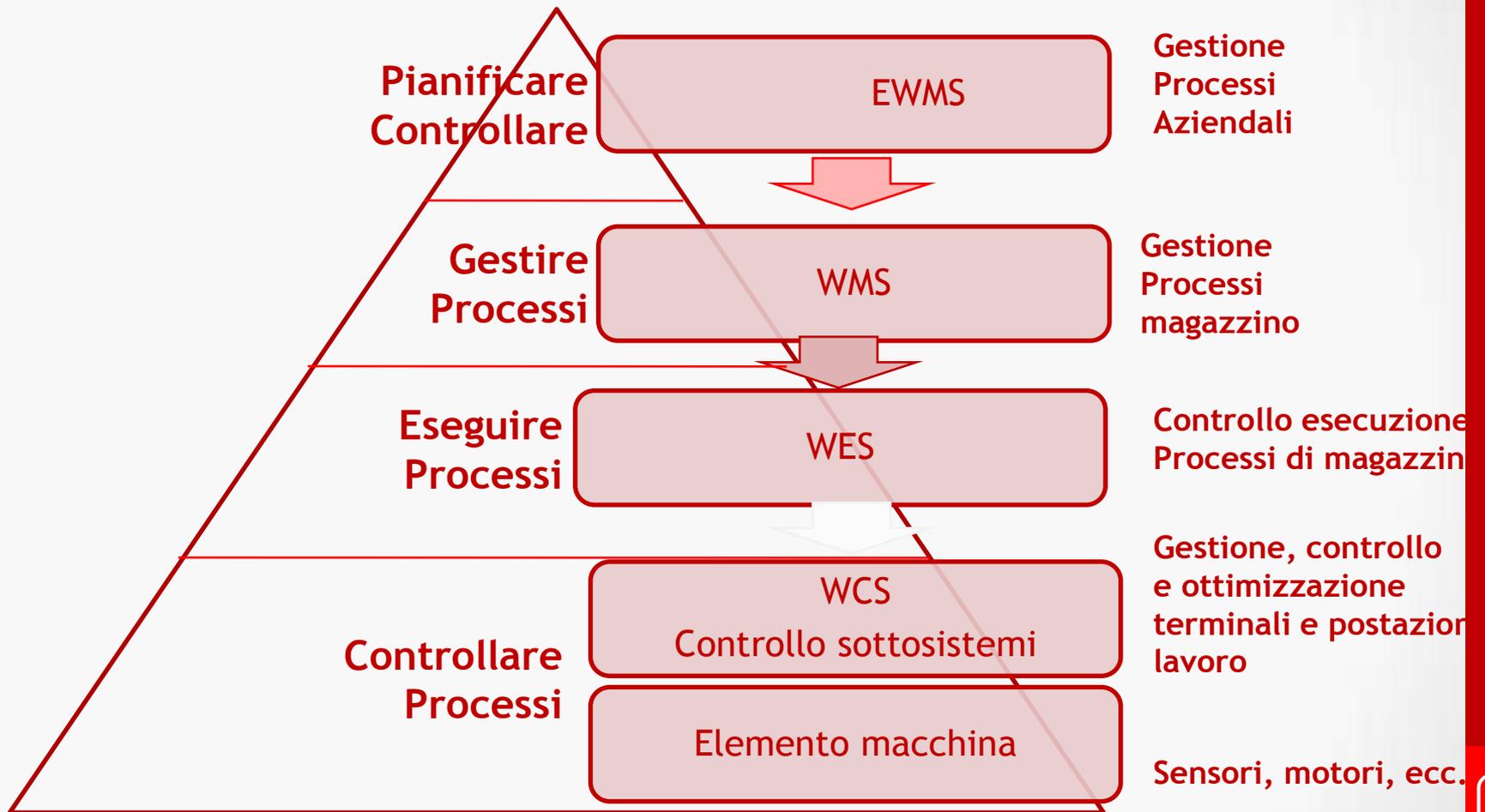
- Terziarizzata
- Interna
- Regia processo
- Terziarizzato
- Ottimizzazione
- Ottimizzazione
- Tecnologie
- Sistemi informativi

## **Aree → Processi**

- **Distribuzione**
- **Magazzino**

## **Elementi chiave**

- Terziarizzata
- Interna
- Regia processo
- Automazione
- Tecnologie
- Sistemi informativi



# I punti chiave

1. Messa in rete dei magazzini aziendali;
2. Modello “cliente-fornitore” basato sulla definizione dettagliata dei processi delle risorse necessarie alla gestione dei flussi, sull’assegnazione rigorosa delle responsabilità, (evitando commistione e confusione di ruoli).
3. Gestione della relazione magazzino - reparto secondo dinamiche negoziali regolate da standard di servizio, concordati tra le parti;
4. Mantenimento esclusivo in capo alle aziende delle fasi di verifica di appropriatezza delle richieste;
5. Utilizzo di un unico sistema informativo/informatico fruibile per la tracciabilità dei beni per tutte le aziende;
6. Definizione di percorsi amministrativi rigorosi per la disponibilità e la rintracciabilità fisica dei flussi documentali e la liquidazione delle fatture, nel rispetto dei corretti principi contabili e dei requisiti di certificazione di bilancio;
7. Progressiva implementazione di percorsi di miglioramento continuo attraverso la messa a punto di un sistema di controllo di gestione di processo.

# I vantaggi

- Livello di servizio affidabile e flessibile, frequenza di rifornimento
- Maggior sfruttamento volumetrico degli spazi;
- Più sicurezza;
- Minori prodotti danneggiati;
- Maggior accuratezza degli inventari, riduzione degli errori;
- Maggior tracciabilità;
- Miglioramento sistemi di controllo;
- Maggiore efficienza e flessibilità delle operazioni di prelievo e deposito
- Migliore conservazione dei prodotti

# Gli svantaggi

- Elevati investimenti; occorre valutare l'opportunità della automazione nei vari nodi, scalabilità soluzione
- Risultati a medio-lungo periodo; occorre prevedere i tempi per la realizzazione dei benefici, in particolare per i tempi necessari a ricercare, attrezzare e ristrutturare i nodi ed i tempi relativi alla gestione delle figure professionali
- Manutenzione impianti; vanno valutate le opzioni inerenti il mantenimento degli impianti in relazione alla gestione dello stesso
- Scarsa flessibilità della modifica del lay-out; i nodi logistici una volta attrezzati rimangono rigidi in relazione alle soluzioni implementate